

NOTE GENERALI ALLE TABELLE

* STRADARIO

E' l'elenco completo delle strade interne di San Michele. In ordine alfabetico (cognomi per le persone) sono elencate: tutte le 178 strade con brevi note biografiche; gli estremi della delibera con la quale queste sono state intitolate e la precedente denominazione, per quelle modificate; i riferimenti bibliografici con i quali è possibile datare alcune situazioni; l'attuale ubicazione con capisaldi e lunghezze desunte da cartografia e, quindi, necessarie di una puntuale verifica.

* ELENCO DELLE DELIBERAZIONI

Sono indicate le delibere relative alle denominazioni delle strade interne di San Michele Salentino. La prima delibera elencata è del 1944 perché non mi è stato possibile trovare le precedenti andate distrutte con l'incendio del comune del 1943. La maggior parte delle denominazioni hanno riferimento nella delibera di Giunta n°78 del 05.07.1955 ratificata dal Consiglio Comunale con atto n°21 del 25.10.1955. La delibera fu presa per "sistemare" l'intera toponomastica del comune che non rispettava il disposto delle leggi del 25.03.1865 e 30.08.1868.

* DESCRIZIONE DELLE STRADE

Per tutte le strade c'è l'indicazione della loro ubicazione e dimensione come rinvenibile nelle varie deliberazioni, dalla cartografia e bibliografia consultata. Molte sono le imprecisioni, ma l'elenco è utile per conoscere lo sviluppo nel tempo della rete viaria urbana

* MODIFICHE DI DENOMINAZIONE

Il prospetto riguarda le vie attuali che nel tempo hanno subito modifiche di denominazione. E' riportato il nome attuale e quello precedente con gli estremi della deliberazione che ha apportato la variazione.

VIA AZZARITI:

La targhetta stradale riporta solo "dr. Azzarito", ma è un errore! Si tratta del dott. Vincenzo Azzariti, medico, nato a San Vito dei Normanni il 24.10.1875 ed ivi deceduto l'01.03.1920. L'intitolazione è certamente successiva alla sua morte. Nella planimetria Bernardini del 1919 la strada è riportata ancora con il nome di "Via Vignale".

VIA BARI

Con delibera n° 49 del 06.08.1969 il Consiglio Comunale, su proposta del Sindaco Ciraci, aveva dato a questa strada il nome di "Padre Pio da Pietralcina, ma il Prefetto non approvò, e quindi, con delibera n°247/1971, si decise di dare l'attuale denominazione di "Via Bari" alla traversa a destra di Via Vittorio Emanuele III, dopo l'incrocio con via Buozzi.

VIA BOLOGNA

La mancata approvazione della denominazione di Via Togliatti fu "sistemata" con la delibera n°64/1971 che dedicando alla "Città Rossa" la traversa a destra di via Di Vittorio cercò di soddisfare la proposta del Consigliere De Donno Francesco.

VIA BOITO

La traversa a destra di Via V.Veneto, dopo Via 4 novembre, con delibera del CC n°8 del 14.01.1958 fu denominata "Via Gioberti". Poiché questo nome era stato già dato ad altra via, con delibera n°45/1959, si revocò l'intitolazione per assegnare quell'attuale di "Via Arrigo Boito".

VIA BALBO ITALO

Con atto n° 45 del 26.10.1959 il Consiglio deliberò la radiazione di Via Italo Balbo. Era un terreno tra le proprietà di Giannotte Domenico e Francesco Miccoli su Via E. Tagliaferro, dopo l'incrocio con l'attuale via Buonarroti, riconosciuto proprietà privata e non strada.

VIA CAIROLI

Già con delibera n° 7 dell'08.01.1944 si modificò la denominazione di Via Del Littorio (attuale Via Risorgimento) con Via Cairolì, ma sembra che quell'atto non abbia avuto esecutività perché la predetta Via del Littorio, con successiva delibera n°2 dell'08.01.1949, fu nuovamente denominata Via Sac.Pietro Galetta. Anche questa delibera non trovò applicazione perché il CC con atto n°14 in data 15.06.1955 rivide la situazione e Via Cairolì (già via Del Littorio) fu definitivamente denominata via Risorgimento.

L'attuale Via Cairolì (1^ traversa a destra di via Trieste verso nord) trova conferma nell'elenco stradale approvato dal CC con delibera 21/1955.

VIA CADUTI SUL LAVORO

L'intitolazione avvenne con delibera n°49 dell'08.06.1969. E' la quarta traversa a destra di Via Giovanni XXIII che arriva alla proprietà Lodeto. Stranamente con lo stesso nome s'indica anche il tratto che, girando a 90°, arriva in Via Damiano Chiesa, ma di questo non c'è alcun riferimento deliberativo.

VIA DA FIORI MARIO

Non sembra abbia mai avuto modifiche di denominazione, ma non sono riuscito a trovare riferimenti biografici di quest'intitolazione.

PIAZZA DANTE

La piazza prospiciente la vecchia chiesa madre, già dal 1875, era indicata come "Largo Chiesa". Con la delibera n°51 del 21.06.1921 il Consiglio Comunale di San Vito dei Normanni, a richiesta dei "frazionisti", cambiò la denominazione di Largo Chiesa con "Piazza Caduti in Guerra". Ma "Largo Chiesa" è ancora ritrovabile nel progetto di pavimentazione della piazza del 1928, mentre nella contabilità finale dei lavori (1929) diventa "Piazza Mercato". L'attuale denominazione troverebbe giustificazione dallo scambio con il quale, terminati i lavori di costruzione della Scuola Elementare(1936/1937), alla nuova piazza fu dato il nome di Piazza Marconi in cambio della già esistente Piazza Dante.

VIA DE NICOLA

Questa denominazione fu data, una prima volta, con Delibera del C.C. n° 45 /1959 che non trovò approvazione da parte del Prefetto di Brindisi su segnalazione della Società di Storia Patria per la

Puglia per “non trascorsi termini di legge”. Solo con atto 53 del 19.10.1961 con il nome di Enrico De Nicola è, definitivamente, indicata traversa sul lato destro di Via Duca D’Aosta, subito dopo l’incrocio con Via Boccaccio.

VIA DENTICE

Una prima tale denominazione dovrebbe aver definito il tratto di strada che partendo dalla “Piazza” andava verso “Largo Chiesa” per poi continuare verso est e divenire “Via San Vito”. Assunse, poi, la denominazione di Corso Vittorio Veneto. Sempre allo stesso fondatore del borgo, già dal 1885, fu intitolata la seconda traversa a destra della stessa Via V.Veneto, in sostituzione della precedente denominazione di Via Palma.

Francesco Dentice(1800-1859) era il 6° degli otto figli di Gerardo Dentice(1761-1811) Primo Principe di San Vito degli Schiavi, San Giacomo in Crucoli, praticamente il fondatore di San Michele Salentino con la concessione in enfiteusi dei terreni della Masseria San Michele (1839).

VIA DI VITTORIO

La prima proposta per intitolare una via al sindacalista Di Vittorio fu fatta dal Cons. Antonio Epifani nella seduta del 10.03.1964, ma, accertata l’indisponibilità di nuove strade, si concordò di procedere a tale denominazione in una prossima occasione. Il consigliere Epifani rifece la proposta il 17.02.1966, ancora con esito negativo, poiché si riscontrò la mancanza del prescritto decennio dalla morte. Con deliberazione n°49/1969 si ripropose la denominazione che finalmente fu autorizzata.

VIA DON GNOCCHI E VIA LEONARDO DA VINCI

Al 1955 erano lunghe entrambe circa 50 metri. Al 1966 sono rispettivamente Mt. 100 e Mt. 150. Non si è tenuto conto che a circa 60 metri da Via V.Emanuele III le due strade confluiscono in un’unica via prima d’incrociare via De Amicis.

VIA EINAUDI

Il prefetto di Brindisi non autorizzò la denominazione proposta con delibera n°20/1965 e solo l’anno successivo con atto n°46/1965 si riuscì ad intitolare al senatore Einaudi la traversa a destra di Via Vittorio Emanuele III, dopo l’incrocio con via Turati.

VIA E. FERMI

La sua prima denominazione fu “Via Amena” forse per via della pendenza che creava un compluvio d’acque piovane provenienti dalla parte ovest del paese. (una” mena” , in dialetto). Poi divenne “Via Principe Umberto” per arrivare all’attuale denominazione nel 1964.

VIA GALETTA sac. Pietro Nicola

Travagliata, come fu la sua vita, è la storia di questa denominazione.

Il primo tentativo di intitolare una strada al sacerdote sanmichelano, costruttore della grande Chiesa di San Michele Arcangelo, si ebbe, su proposta del Sindaco Ciraci, con la delibera n°2 dell’08.01.1949 che, credo, non ottenne l’approvazione non essendo trascorso il decennio dalla morte.

Nel 1969, su proposta del Sindaco Angelo Cosimo Ciraci, al Sac. Pietro Galetta s’intitola la seconda traversa a destra di Via Badoglio che arrivava sino a Via Galilei. Recentemente la Giunta Torroni ha voluto rivalutare la figura di questo Sacerdote con uno scambio ed ora “Via Sac.Pietro Galetta” è la strada a sinistra della Chiesa di San Michele Arcangelo.

VIA GALVANI

E’una delle più vecchie vie di San Michele. Secondo Marraffa è già esistente al 1900 con il nome di “Via Regia”. Da alcuni atti si desume che questa via, partendo come 1^ traversa a destra di Via Duca D’Aosta, dovesse girare, tutto intorno all’isolato, fino ad arrivare alla bottega delle” pignate” di

Galetta o anche sotto il vecchio arco con sovrastante fabbricato del sig. Cavaliere, poi demolito intorno al 1921. Queste stradine ebbero anche il nome di "Vico Oscuro" e "Via Piave". Solo in seguito, con la demolizione dell'isolato prima esistente sull'attuale Piazzetta Giovanni Paolo II (1955-Sindaco Antonio Ciciriello), Via Galvani si ferma all'altezza dei locali dell'ex frantoio Cassese.

VIA GIOBERTI

Una prima denominazione di "Via Gioberti" si trova già nella delibera n° 7 /1944 con la quale si sostituiva "Via Rodolfo Graziani".

Ma nel 1955 la strada manteneva ancora la denominazione di "Via Graziani, mentre la delibera n°8/1958 denominava "Via Gioberti" la traversa a destra di via V.Veneto oggi Via Boito. Si trattò certamente di un errore e l'atto fu revocato nel 1959! L'attuale denominazione trova riferimento nella delibera n°08 del 14.01.1958.

VIA LEONE XIII

E' già esistente e denominata con delibera n°21 del 1955 ma con l'atto 44 in data 22.03.1974 si estende la denominazione anche al prolungamento che, da Via Balilla, arriva a via Caduti di Via Fani, dopo un salto di fabbricati e terreni! Nella planimetria del 1919 è riportata come "Via Giardini" forse perché da questa strada si accedeva ai giardini coltivati a verdure, di proprietà Epifani (come racconta il prof. Palmisano).

VIA LIBERTINI - GIA' VIA VITTORIA

Oggi non esistono più! Sino agli anni '30 erano le strade che delimitavano ad ovest "li curt". Erano quasi sul prolungamento, verso sud, di Via Trento. Forse la denominazione di Via Vittoria subentrò a quella di Via Libertini, anche se nella planimetria del piano d'esproprio del 1932 sono indicate entrambe le vie.

PIAZZA MARCONI GUGLIELMO

E' la piazza principale della città e, sino agli anni 1919/1920, è indicata genericamente come "Piazza".

Poi, dalla planimetria del piano d'esproprio per la costruzione dell'edificio Scolastico, si evince che assunse la denominazione di "Piazza Dante" cambiata con l'attuale "Piazza Marconi, quando, nel 1936/1937, si ultimarono i lavori di costruzione dell'Edificio Scolastico e di sistemazione di tutto il centro urbano.

VIA MANTEGNA

Come in altri casi con la denominazione di "Via Mantenga s'indicano anche slarghi a destra e sinistra. Vere piazzette che potrebbero avere altre denominazioni.

VIA MELO

Come per altre vie (Via Fico- oggi Regina Elena) (Via Rosa- oggi via Dentice) non trovo riferimenti biografici- storici e solo considerazioni logiche mi suggeriscono che nei pressi di quest'arteria poteva esistere un albero di melo.

PIAZZA MATERA

In questa denominazione s'include anche il tratto di strada (Mt. 25x10) che dalla piazza arriva a Via Potenza. La strada potrebbe avere una propria denominazione!

VIA PADRE PIO DA PIETRALCINA

Come per Via Di Vittorio, il Prefetto non autorizzò questa intitolazione, proposta dal Sindaco Ciraci, e deliberata nel 1969.

Con atto 64/1971 quella stessa via fu definitivamente denominata "Via Bari" Non è stata mai più ripresa la proposta " Via Padre Pio da Pietralcina".

VIA PIAVE

Esistente sino al 2007. Con la demolizione dei fabbricati esistenti davanti alla chiesa di San Michele Arcangelo avvenuta intorno al 1955 (grazie all'intraprendenza del Sindaco Antonio Ciciriello) Via Piave cessa di fatto d'essere una strada perché diventa il lato est di un largo che, con delibera di GM n°74/2007, diventerà "Piazzetta Giovanni Paolo II".

VIA POTENZA

Nella delibera di denominazione (73/2003) è indicata con una lunghezza di Mt. 100 dall'incrocio con Via Taranto. Questa lunghezza la porterebbe oltre il secondo incrocio con Via Cosenza, creando confusione con la determinazione dell'inizio di Via Caduti di Nassirya.

VIA PRINCIPESSA IOLANDA

Subì un primo tentativo di ridenominazione con Via Einaudi (delibera n°29/1964) ma l'atto non ottenne il parere favorevole e vincolante della Soprintendenza ai Monumenti e oggi resta ancora la denominazione originaria.

VIA RISORGIMENTO

La delibera n°2/1949 cambiava la denominazione da "Via 28 Ottobre" a "Via Risorgimento, ma sembra che l'atto non abbia avuto esecutività, tanto che, con delibera CC n°14/1955 si ripropone "Via Risorgimento" per "Via del Littorio" alla quale, per errore, era stato dato il nome di Via Cairoli, già esistente per altra via.

VIA ROMA

Dalla planimetria Bernardini del 1919 si evince che questa via doveva chiamarsi "Via Ligorio, ma, presumo, sia stato un errore del progettista per i lavori di sistemazione delle strade interne del centro abitato della frazione di San Michele. Marraffa a pag. 200 ci riferisce che "Via Roma" era già esistente al 1900. In ogni caso questa "Via Ligorio" poteva essere stata intitolata ad un sanmichelani deceduto nella ^ guerra mondiale: tale Giuseppe Felice nato il 27.06.1888.

VIA ROSSINI

Già "Via Oliveto", forse perché d'accesso ad un fondo con ulivi.

VIA SARDELLI

La prima intitolazione di una strada di San Michele al "dott. Antonio" Sardelli si ebbe con la Del. 2/1949 che intendeva sostituire la precedente denominazione di "Via A .Mussolini". Poi, la delibera 111 del 18.04.1979 tornò a dare il nome di " Via dott .Vito Antonio Sardelli "alla 2^ traversa a destra di Via Einaudi fino all'incrocio con Via Italia. Oggi con questa denominazione s'indica la via che va da via Italia a Via Bari escludendo quindi il tratto verso ovest.

VIA SPINA don Donato

Ha sostituito la precedente denominazione di Via Sacerdote Galetta (Delibera GM N°74/2010, ma restano dubbi sulla determinazione dei suoi capisaldi. Al momento della prima intitolazione (Via Sac. Galetta) era esistente solo il tratto tra Via Badoglio e via Galilei) solo recentemente si è proceduto alla costruzione del tratto in prosecuzione verso nord sino a Via Damiano Chiesa che, quindi, sembra privo di riferimento deliberativo.

VIA TAGLIAFERRO

E' uno dei quattro stradoni tracciati dal Principe Dentice al momento della concessione in enfiteusi della masseria San Michele. I primi lavori per la costruzione di questa strada risalgono agli inizi del 1879 (progetto ing. Antonio Rubino) e completati tra il 1885 e il 1886 con il progetto del perito Luigi Greco. La sistemazione più prossima all'attuale si ebbe nel 1919 con il progetto dell'ing. Salvatore Bernardini di Lecce. In origine la strada ebbe il nome di "Via Palagogna", poi "Via Provinciale per Ceglie o Via Ceglie" e, forse dal 1932, l'attuale denominazione di Via Ettore Tagliaferro.

VIA TOGLIATTI

Su proposta del consigliere comunale De Donno Francesco (Ciccò di Pantalenò) il Consiglio aveva deliberato questa denominazione, ma la non approvazione del Prefetto, comunicata con nota n°10354/2 del 21.07.1971, sospese l'intitolazione.

La denominazione di Via Togliatti si ritrova solo nell'elenco del 1974 ed è riferita alla traversa a destra di Via Moro che arriva sino a Via Di Vittorio.

VIA TINTORETTO

Caso simile a tanti altri! Nella delibera d'intitolazione (GM n°698 del 21.11.1995) la via è indicata in metri 160x10 dall'incrocio di via Giotto. Oggi è molto più lunga!

VIA VITTORIO VENETO

Forse il primo stradone di collegamento della masseria San Michele ad Aieni ed a San Vito dei Normanni. Nella cartografia dei progetti di sistemazione delle strade interne del 1913 e 1919, per un primo tratto, è riportata come " Via Dentice" per poi diventare "Via San Vito". Nell'elenco del 1955 è indicata con l'attuale denominazione e con la delibera n°32 del 1966 si determina al Cimitero Comunale il suo caposaldo est.

ABBREVIAZIONI:	<i>*PdR</i>	<i>Presidente della Repubblica</i>
	<i>*PCM</i>	<i>Presidente del Consiglio dei Ministri</i>
	<i>*CC</i>	<i>Consiglio Comunale</i>
	<i>*GM</i>	<i>Giunta Municipale</i>
	<i>*CP</i>	<i>Commissario Prefettizio</i>
	<i>*Del.</i>	<i>Delibera</i>
	<i>*dx</i>	<i>destra</i>
	<i>*sx</i>	<i>sinistra</i>

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI	<i>Marraffa/Marr.</i>	<i>Marco Marraffa</i>	<i>"Le origini e l'evoluzione di San Michele Salentino- Edizioni Prospettive-2009</i>
	<i>Chionna/Chio.</i>	<i>Antonio Chionna e Vincenzo Palmisano</i>	<i>"San Michele Salentino tra Storia e Tradizioni" - Schena Editore/2006</i>
			<i>Archivio corrente e storico del Comune di San Michele Salentino</i>
			<i>Cartografia Catastale</i>